



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

**Dipartimento III - Ambiente e tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia e
aree protette**

Serv 1 - Gestione rifiuti e promoz. della raccolta differenziata - DPT0301

e-mail: m.zagari@cittametropolitanaroma.it

**Proposta n. P1675 del
02/05/2024**

Il Dirigente del servizio
Zagari Maria



Zagari Maria
Numero RU: 1640
09.05.2024 10:17:21 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

ING. Annabella Portanova



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Voltura di autorizzazione D.D. n. 1306 del 08/04/2021 rilasciata ai sensi degli art. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06, degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della DGR 239/2008 dall'impresa individuale "MAFER. di MICELI ALESSANDRO" (partita IVA 09308721001) alla società "M.A.FER Srl" (C.F. e partita IVA 17358841009) per un impianto di gestione rifiuti non pericolosi sito in via Monte Rosa 3, 00071 Pomezia (RM)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Zagari Maria

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Viste le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31/03/2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1179/2012 della Commissione del 10 dicembre 2012 recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento n. 715/2013/Ue della Commissione europea del 25 giugno 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

di fonte nazionale:

- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997*" e s.m.i.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209 "*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*";
- Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 "*Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*";



Città metropolitana di Roma Capitale

- Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 *"Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"* e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 concernente *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 *"Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59"*;
- Decreto Ministeriale Lavori pubblici del 14/01/2008;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente n. 22 del 14/02/2013 *"Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS)-Attuazione art. 184ter del D. Lgs 152/2006"*;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 *"Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/UE"* e s.m.i.;
- Legge 116 del 11 agosto 2014 *"Capo II - Disposizioni urgenti per l'efficacia dell'azione pubblica di tutela ambientale, per la semplificazione di procedimenti in materia ambientale e per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'unione europea"*;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 69 del 28/03/2018 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del D. Lgs. 152 del 03/04/2006"*;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"* e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 3058 del 12/02/2019;

- Legge 2 novembre 2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali";
- Decreto legislativo n. 116 del 03/09/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- Decreto legislativo n. 121 del 03/09/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- D.M. Ambiente 22/09/2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184 - ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 del D. Lgs. 152/2006". Revisione gennaio 2022 - Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 23.02.2022. Doc. n. 156/22 - Linee Guida SNPA 41/22;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 26 luglio 2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti";
- D.M. Transizione Ecologica 27/09/2022, n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del D. Lgs. 152/2006";
- Decreto legge 10 agosto 2023, n. 104 (convertito nella L. 136 del 09/10/2023), di cui all'art. 22 recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici";
- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni", per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

di fonte regionale:

- Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- D.C.R.L. n. 112 del 10/07/2002 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio" e s.m.i.;
- D.G.R. 222 del 25/02/2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee - Rilevazione dei fattori meteo-climatici e ideologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";
- D.C.R.L. n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. "Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. Lgs. 152/99";



Città metropolitana
di Roma Capitale

- D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";
- D.G.R. 516 del 18/07/2008 "Recepimento decreti commissariali n. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07";
- D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005". Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;
- D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005" e s.m.i.;
- il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10/12/2009;
- D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 "Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";
- D.G.R. n. 213 del 18/05/2012 "Approvazione delle Linee guida agli uffici regionali competenti, alle Province, ai Comuni, all'Arpa Lazio, ai gestori di impianti di produzione ed utilizzo di combustibile derivato dal recupero di rifiuti, sugli adempimenti a seguito del recepimento della Direttiva 2008/98/CE di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (correttivo al D. Lgs. 152/2006), per la parte relativa alla gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS)";
- D.G.R. 536 del 15 settembre 2016 "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D. Lgs. 155/2010";
- Deliberazione Giunta Regionale n° 5 del 17/01/2017 "DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 - Aggiornamento Documento tecnico "Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti";
- D.C.R. n. 18 del 23/11/2018 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano di tutela delle acque della Regione Lazio, ai sensi del D. Lgs. 152/06";

- Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 116 del 22/09/2020;
- D.C.R. n. 8 del 05/10/2022 "Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)";
- D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";
- L.R. n. 4 del 25/03/2024 (pubblicata nel BURL n. 25 del 26/03/2024), di cui all'art. 7 "Disciplina transitoria di adeguamento all'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, relativo a conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti, convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2023, n. 136";
- Circolare prot. n. 428482 del 27/03/2024 emessa dalla Regione Lazio avente ad oggetto: *"L.R. n. 4 del 25/03/2024 (BURL n. 25 del 26/03/2024) - Art. 7 Disciplina transitoria di adeguamento all'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, relativo a conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti, convertito, con modificazioni, nella legge 9 ottobre 2023, n. 136 - Ripristino delle deleghe di funzioni di cui all'art. 5 comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. successivamente alla Sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 della Corte Costituzionale"*;

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n. 1306 del 08/04/2021 del Servizio 1 "Gestione rifiuti" - Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale (di seguito CmRC) è stata autorizzata MAFER DI MICELI ALESSANDRO alla realizzazione ed alla messa in esercizio di un impianto di gestione di rifiuti non pericolosi sito in via Monte Rosa 3, 00071 Pomezia (RM), ai sensi degli art. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06, degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della DGR 239/2008

CONSIDERATO CHE

con nota acquisita al prot. n. 180633 del 13/11/2023 è stata trasmessa la richiesta di voltura dell'autorizzazione n. 1306 del 08/04/2021 dall'impresa individuale denominata "MAFER. di MICELI ALESSANDRO" (partita IVA 09308721001) alla società "M.A.FER Srl" (C.F. e partita IVA 17358841009) (di seguito "Società") a seguito di "cessione di ramo d'azienda", allegando la seguente documentazione: richiesta di voltura datata 10/11/2023; documenti di riconoscimento; asseverazione modifica non sostanziale datata 10/11/2023; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata 10/11/2023 relativa all'accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata 10/11/2023 relativa alla dichiarazione di subentro; visura CIAA; modello D; atto notarile repertorio n. 1671 raccolta n. 1086 del 26/10/2023 registrato ad Albano Laziale il 06/11/2023 n. 18469 serie 1T



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

VISTE LE SEGUENTI COMUNICAZIONI

- prot. n. 188514 del 24/11/2023 con cui la CmRC ha richiesto della documentazione integrativa e l'attestazione di pagamento delle spese istruttorie;
- prot. n. 211039 del 22/12/2023 con cui la Società ha trasmesso la seguente documentazione: nota di accompagnamento, ricevuta oneri istruttori, appendice polizza fideiussoria, modello antimafia, modelli RL e DT, modello D, annullo marca da bollo, comunicazione proprietario capannone, contratti di locazione;
- prot. n. 13376 del 24/01/2024 con cui la CmRC ha richiesto chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa in data 22/12/2023;
- prot. n. 31936 del 21/02/2024 con cui la Società ha trasmesso la seguente documentazione: nota di accompagnamento; appendice polizza fideiussoria e dichiarazione sostitutiva; modello antimafia; atto di nomina e accettazione direttore tecnico; modello D; dichiarazione di annullamento marca da bollo; lettera di intenti; documentazione su variazione castale;
- prot. n. 36778 del 28/02/2024 con cui la CmRC ha richiesto della documentazione integrativa;
- prot. n. 39535 del 04/03/2024 con cui la Società ha trasmesso: documenti di riconoscimento, modello antimafia, visure catastali aggiornate, planimetrie catastali ante e post variazione

VISTO CHE

alla luce della Sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato *"l'illegittimità costituzionale, a far data dal 29 aprile 2006, dell'art. 5, comma 2, lettere a), b) e c), quest'ultima limitatamente alle parole «delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettere g) ed h), dall'articolo 6, comma 2, lettera c) e dall'articolo 20, nonché», della legge della Regione Lazio 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti)"*, venendo pertanto meno la delega di cui all'art. 5 della L.R. n. 27/98, questa CmRC in data 22/03/2024 con nota prot. n. 51805 ha trasmesso alla Regione Lazio il procedimento di voltura in oggetto per il seguito di competenza unitamente ad una proposta della presente determinazione

PRESO ATTO

della Legge Regionale 25 marzo 2024 n. 4, che all'art. 7 reca la disciplina transitoria di adeguamento all'articolo 22 del decreto-legge 10 agosto 2023 n. 104, relativo al conferimento di funzioni in materia di bonifiche e di rifiuti, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 e dispone che *"Nelle more dell'attuazione della disciplina di conferimento di funzioni ai sensi del primo e del secondo periodo dell'articolo 22 del d.l. 104/2023 convertito dalla l. 136/2023, per effetto della clausola di salvaguardia delle disposizioni regionali di trasferimento delle funzioni amministrative in materia di bonifiche e di rifiuti, vigenti alla data di entrata in vigore del predetto decreto prevista nel*



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

*Realizzazione del
Sistema Integrato di
Gestione dei Rifiuti*



terzo periodo del medesimo articolo, restano ferme le deleghe di funzioni in materia di approvazione dei progetti degli impianti per la gestione dei rifiuti, di autorizzazione relativa alla realizzazione dei predetti impianti e delle relative varianti, nonché di autorizzazione all'esercizio delle attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti come conferite dalla legislazione regionale vigente a tale data";

che dalla data di entrata in vigore della sopra citata Legge Regionale 25 marzo 2024, n. 4 la Città metropolitana di Roma Capitale è l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5 della L.R. 27/1998;

della Circolare della Regione Lazio prot. n. 428482 del 27/03/2024, acquisita in pari data al prot. n. 55371, avente ad oggetto *"Ripristino delle deleghe di funzioni di cui all'art. 5 comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i. successivamente alla Sentenza n. 2/2024 del 04/01/2024 della Corte Costituzionale"* con la quale la Regione ha reso noto alle Province e alla CmRC l'emanazione della sopracitata L.R. n. 4/2024 e il ripristino delle deleghe di funzioni di cui all'art. 5 comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. n. 27/1998 e s.m.i., e contestualmente ha trasferito alle Amministrazioni destinatarie, per il seguito di rispettiva competenza, le istanze *"pervenute successivamente alla Sentenza n. 2 del 04/01/2024"* nonché i procedimenti in itinere, tra cui il procedimento di voltura richiesta dalla Società in oggetto

PRESO ATTO ANCHE CHE

- i capannoni presenti nel comprensorio industriale Artesko sono stati oggetto di diversi frazionamenti con conseguente variazione dei subalterni, come evidenziato dalla Società nella planimetria generale catastale del suddetto comprensorio ante e post variazione catastale e nelle visure catastali aggiornate acquisite al prot. n. 39535 del 04/03/2024;

- l'ubicazione catastale degli immobili dove è ubicato l'impianto di gestione rifiuti risulta pertanto variata in foglio 38 particella 130 sub 507 (invece di 504) e porzione di sub 4 del catasto del comune di Pomezia;

- relativamente alla piena disponibilità del sito dove è stato realizzato l'impianto, la Società ha trasmesso con pec acquisite al prot. n. 211039 del 22/12/2023 e 31936 del 21/02/2024:

- contratto di locazione immobile uso non abitativo iscritto al catasto del comune di Pomezia al foglio 38 particella 130 sub 507 e porzione di sub 4 datato 30/11/2023 avente scadenza 30/11/2029 e registrato all'Agenzia delle Entrate n. 4660 serie 3T del 21/12/2023;

- lettera di intenti datata 13/02/2024 a firma del rappresentante legale della società ARTESKO Srl (locatore) con cui è stato dichiarato di *"rinunciare alla propria facoltà di inviare disdetta alla scadenza dei primi 6 anni di contratto, confermando quindi l'intenzione di concedere il fabbricato identificato nel contratto di locazione stipulato in data 30/11/2023 per tutti i 12 anni previsti"*

PRESO ATTO INOLTRE CHE



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

come dichiarato nella nota di accompagnamento acquisita al prot. n. 211039 del 22/12/2023 la "ditta *"M.A.FER di Miceli Alessandro"* continuerà ad avere sede operativa in via Monte Rosa, 3 e svolgerà attività professionali collegati ai trasporti e nella fattispecie si occuperà di trasporto di rifiuti con annessa iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)"

CONSIDERATO CHE

la documentazione trasmessa risulta essere idonea ed esaustiva a dimostrare la sussistenza dei requisiti per la voltura dell'autorizzazione e che, pertanto, dall'esame della stessa non sono stati rilevati elementi ostativi alla voltura dall'impresa individuale denominata "MAFER. di MICELI ALESSANDRO" (partita IVA 09308721001) alla società "M.A.FER Srl" (C.F. e partita IVA 17358841009) dell'autorizzazione D.D. n. 1306 del 08/04/2021 rilasciata ai sensi degli art. 208 e 269 del D. Lgs. 152/2006, degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e della D.G.R. n. 239/2008

RITENUTO

opportuno, per quanto sopra, procedere alla modifica della titolarità dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1306 del 08/04/2021.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di concedere alla società M.A.FER Srl (C.F. e partita IVA 17358841009) con sede legale in via Monte Rosa 3, 00071 Pomezia (RM), la VOLTURA dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1306 del 08/04/2021 per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi sito in via Monte Rosa 3, 00071 Pomezia (RM).

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

L'impianto è localizzato in via Monte Rosa 3, 00071 Pomezia (RM) in area catastalmente individuata nel comune di Pomezia al foglio n. 38, particella 130 sub 507 e porzione di sub 4.

PRESCRIZIONI

1. per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo l'obbligo al rispetto delle condizioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 1306/2021 e relativi allegati di cui la presente autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale;
2. in merito al contratto di locazione, vista la lettera di intenti datata 13/02/2024, trasmettere, entro 3 mesi dalla scadenza del suddetto contratto del 30/11/2029, all'autorità competente, la proroga del contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data al n. 4660 serie 3T del 21/12/2023 o un nuovo contratto di locazione avente scadenza fino alla data del 08/04/2033;
3. rispettare la normativa antincendio.

La violazione della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti e/o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento può comportare la sospensione o la revoca dell'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 208 c. 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il presente atto è rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 27/98 e della D.G.R. n. 239/2008 e non esonera la Società dall'acquisizione di altre autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari al corretto svolgimento dell'attività in questione.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento la Società, e per essa il proprio legale rappresentante, dovrà attenersi alla normativa ambientale, sanitaria e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Società, alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al comune di Pomezia, al Servizio 2 del Dipartimento III della CmRC e all'ASL RM6, pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione "Albo Pretorio Online" e sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 208 comma 17-bis del D. Lgs. 152/06.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

